

— alla parola padre —



nel quadro

*(tentativo di guardare nel
— o: dell'evidenza dei vivi)*

quando vedo un quadro
per prima cosa penso al
buco che c'è dietro
il muro com'era prima
del buco, e del quadro

l'equilibrio violato degli spazi
l'aggiunta posticcia
appoggiata per un soffio
con un chiodino magro
o penetrata con prepotenza

tengo a freno il desiderio di
staccare il quadro mentre
fingo di contemplarlo ma
solo lo vorrei spiccare,
e guardare dietro

la violenza subita
accolta morbidamente
con docile apertura
o rigettata a conati di
intonaco e punte da buttare

alla fine guardo il quadro
e non so se mi piace
o no

il problema era la mancanza
di concentrazione
un'attenzione circoscritta
a dettagli di bizzarra rilevanza
mi nascondeva il totale

potevo fissare per ore il pelo
di un sopracciglio
e non notare l'uomo o la donna
al di sotto dell'occhio

leggere tutti i cartelli in autostrada
fissarmi sulla cantilena creata dai dossi
sulla ripetitività dei segnali di
passaggio e non accorgermi del paesaggio

si creava un quadro preciso agli angoli
sempre confuso nel totale
ad allontanarsi per guardarlo meglio
non si capiva niente

da guardare restano i pori
luccicanti della pelle lucida
come sotto la leccata di una
mucca come sotto la bava
di una lumaca

e tutti i corpi in cui cerco
di entrare
sono sempre me

dovrei forse farmi
acqua roccia il vero sentire
il mobile e l'immobile tutto
lo stare e l'andare
il fisso sempre l'antico mai
gli umori sacri tutti

sempre io a blaterare

plurisuicida di corpi tutti
annegati o schiantati
per provare a sentire

come stasera mi scopro
a non voler essere donna
mi piacerebbe essere
una bestia rara

la pelle d'armadillo
iridescente armatura
nera tutta la palla dell'occhio
larga ognuna mezzo muso e sotto
ogni occhio una bocca
quattro i tentacoli superiori
e due le zampe lunghe da
uccello fenicottero o struzzo

sempre mi trovo
a odiare con tutta
la fantasia
il corpo il pensiero
della donna che resta
senza mai trasformarsi in bestia

è un caso che mi sia lessata la lingua
proprio mentre mi saliva la smania
di sentire?

tutto ha lo stesso sapore sotto i denti
proprio ora che mi era venuta voglia
di scegliere